



Numero 28 del 13/07/2017

# NOTIZIARIO

## della Cooperativa

[www.aequos.eu](http://www.aequos.eu)

Rimani in contatto con Aequos su Facebook

Diventa fan della pagina ufficiale



## LE ENERGIE CHE CONTANO

**Alcune notizie e spunti di riflessione a seguito del ciclo di tre incontri che si sono svolti presso La Tela di Rescaldina il 13, 20 e 27 giugno 2017**

Iniziamo parlando di energia elettrica.

Il sistema elettrico è molto complesso. La produzione di energia elettrica avviene fondamentalmente attraverso due modalità:

- Mediante impianti tradizionali, che includono centrali a gas, a carbone, nucleari, con combustione di prodotti petroliferi;
- Mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, che includono idro-elettrico, eolico e solare.

La Bolletta deve riportare per legge la percentuale delle diverse fonti di energia elettrica che compongono il cosiddetto "mix energetico". Tutti noi possiamo quindi verificare sulla bolletta quale sia la percentuale delle diverse componenti del mix energetico adottato dal fornitore con il quale abbiamo stipulato il contratto.

Al momento, almeno per la maggioranza di fornitori, le fonti rinnovabili rappresentano solo una quota parte, con valori che oscillano tra il 20 ed il 42%. Ben lontano quindi dal 100%.

Perché dovremmo puntare ad un'energia elettrica proveniente per il 100% da fonti rinnovabili?

L'uso di combustibili fossili per la produzione di energia elettrica contribuisce significativamente all'aumento dei livelli di anidride carbonica che sempre di più caratterizza il nostro pianeta.

L'aumento di anidride carbonica è direttamente correlato all'aumento della temperatura sulla terra. Nell'ultimo decennio la temperatura media è già aumentata di 1°C rispetto al periodo pre-industriale (1°C rappresenta il valor medio; in alcuni casi sono stati osservati aumenti anche fino a 5°C).

L'aumento della temperatura sta mettendo a rischio la biodiversità sul pianeta.

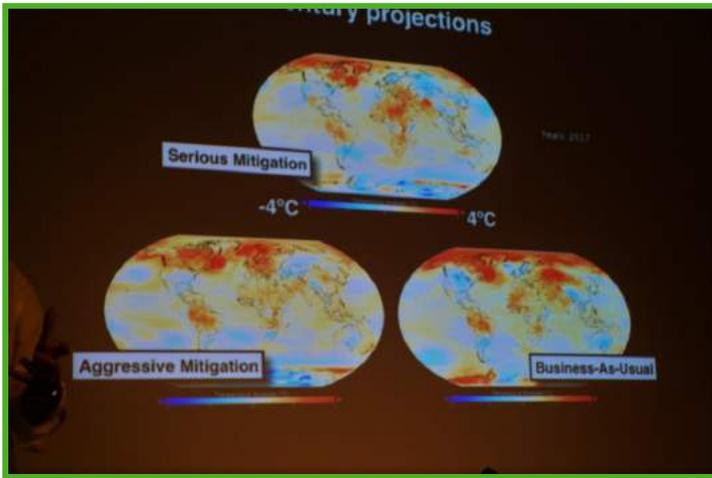
Ora, la nostra generazione ha una responsabilità enorme nei confronti delle future generazioni: noi non faremo in tempo a toccare davvero con mano gli effetti di questi cambiamenti, chi se ne accorgerà veramente sarà chi verrà dopo di noi.

Tre i possibili scenari futuri:

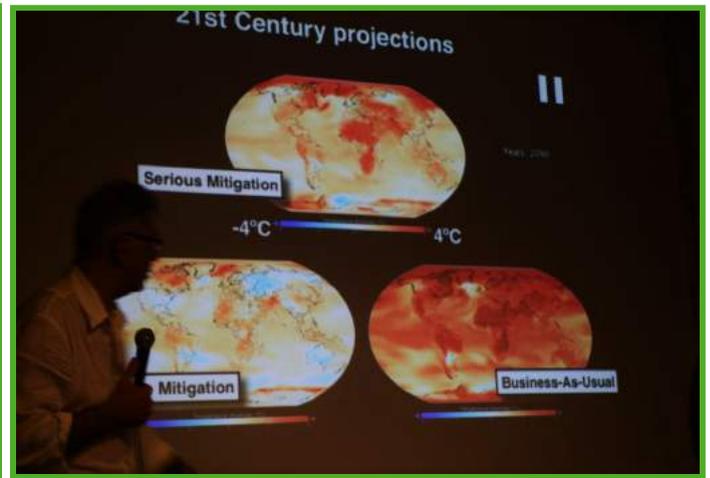
1. Business as usual, ossia continuare come stiamo facendo ora, senza alcun intervento di mitigazione. Continuando così, le proiezioni al 2450 prospettano uno scenario apocalittico con aumenti della temperatura media terrestre di 5-6°C, aumento del livello del mare dai 5 ai 7 metri (con conseguente scomparsa sotto il livello del mare di molte zone costiere) e scioglimento di gran parte dell'Antartico

(soprattutto la penisola Ovest, che ha strati di ghiaccio più sottili e minor quantità di terra emersa), la cui superficie effettiva sarebbe di molto ridotta;

2. Mitigazione aggressiva, ossia abbandono dell'uso dei combustibili fossili nel giro di 30-40 anni. In questo scenario l'Antartico non si scioglierebbe.
3. Mitigazione seria, che è quella che sta alla base dell'Accordo di Parigi e che si pone l'obiettivo di contenere l'aumento di temperatura al di sotto di 1°C, cercando di stare entro 0,5°C. L'Unione Europea punta a ridurre l'emissione di CO2 del 40% entro il 2030.



*Situazione delle temperature al 2017*



*Proiezione delle temperature 2090*

Si tratta di un cambiamento non impossibile, ma richiede azioni concrete e investimenti.

La dimensione politica è fondamentale: tutto il mondo deve agire per lo stesso obiettivo.

Non possiamo però demandare esclusivamente ai politici la soluzione del problema o sperare che gli scienziati abbiano sbagliato le previsioni e che gli scenari che vengono dipinti non si realizzeranno se il nostro comportamento non cambia.

Anche noi dobbiamo fare la nostra parte ed il primo passo concreto è la consapevolezza.

Qui sorge spontanea una domanda:

### **C'È COERENZA TRA IL NOSTRO AGIRE QUOTIDIANO ED I VALORI SOTTESI AI GAS?**

Attraverso AEQUOS o altri canali solidali acquistiamo una serie di prodotti, per lo più alimentari, ma quanto incidono gli altri acquisti alimentari che facciamo al di fuori di tali circuiti? Tanto, poco, troppo?

Abbiamo provato a considerare fornitori alternativi e più aderenti ai principi che come gasisti abbiamo abbracciato, ad esempio per la scelta della banca, dei fornitori di energia, dell'assicurazione auto o di altre tipologie di acquisti/servizi?

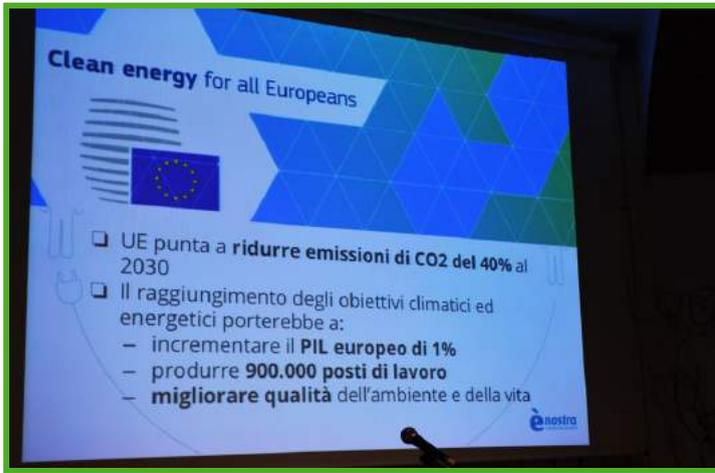
Usiamo la macchina solo quando non possiamo farne a meno, o la utilizziamo anche quando potremmo facilmente muoverci a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici?

Stiamo attenti a non sprecare le risorse che abbiamo?

E' fondamentale che ognuno di noi rifletta sui propri comportamenti e cerchi di agire in modo coerente attuando scelte che possano aiutare a cambiare lo status quo.

Una scelta ampiamente illustrata negli incontri è quella dei fornitori di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili, per le quali **CO-Energia** propone un progetto di collaborazione con **Dolomiti S.p.A.** o con **ènostra**. Del progetto ci ha già parlato Michele Giani in un articolo ad hoc nel numero del Notiziario del 15 giugno scorso che vi invitiamo a ri-leggere.

In Europa è nata una federazione dei gruppi di cittadini e delle cooperative di energie rinnovabili ([www.RESCOOP.eu](http://www.RESCOOP.eu)) che vede partecipare gruppi e cooperative di diversi Paesi. Così come sono più di 100.000 gli "energy citizens" che nella UE agiscono come produttori individuali o collettivi di energia elettrica.



Alcuni studi indicano che circa un terzo dell'energia consumata potrebbe essere prodotta senza passare dagli attori tradizionali del settore.

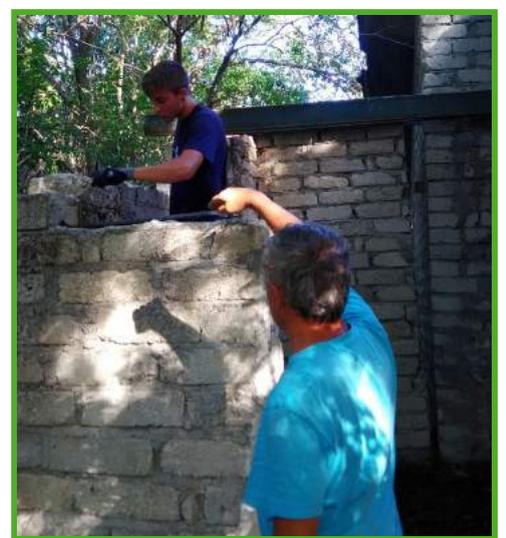
Altro aspetto importante è la quantità di energia che consumiamo. Avendone sempre avuta tanta a disposizione, non ci siamo mai posti veramente il problema di usarla in modo appropriato. Anche la riduzione degli sprechi e l'ottimizzazione dell'utilizzo rappresentano un passaggio rilevante. La Svizzera ad esempio punta a ridurre di quasi il 50% il suo consumo di energia nel 2050.

*Valeria di Gasusa*

## PRIME NOTIZIE DA ILLICA

**Partita la prima settimana del campo di lavoro ad Illica con Marina, Samuele, Teresa, Mario, Angela e Maurizio.**

Dopo due giorni in azienda, dove abbiamo ripristinato l'impianto elettrico danneggiato, progettato tre porte con zanzariere e collaborato con Sandra, Mara, Tonino e Alfredo nei lavori quotidiani, siamo saliti al rifugio in alpeggio a 1300 metri: un posto stupendo tra pascoli e alti faggi!



Qui abbiamo montato il tendone (70 mq), sistemato l'impianto elettrico (un pannello solare con accumulatore che garantisce un minimo di luce la sera e la possibilità di caricare i cellulari di giorno), costruito un wc creativo "open air" e iniziato la demolizione di alcuni muri pericolanti.



Non pensate però che qui si lavori e basta... ci facciamo belle mangiate, interessanti chiacchierate e grasse risate!

Le persone della Cooperativa, molto accoglienti, sono contente della nostra presenza e condividono con noi molti momenti in un'atmosfera di reciproco aiuto ed amicizia che fa bene a tutti.



La situazione per loro non è facile, tutto è precario: il paese distrutto e deserto e le casette per i residenti non ancora terminate. Per fare la spesa si devono percorrere almeno 20 km più altri 20 per il ritorno, per procurarsi la benzina anche di più!

In mezzo a tutto questo Sandra continua a piantare fiori e a pulire e curare giardini. Dice: "a volte mi chiedo perché lo faccio, per chi... forse qui non tornerà nessuno, ma altrimenti i rovi soffocherebbero tutto, anche la speranza".

La produzione dei formaggi continua, ma la mancanza di turisti e i Gas in vacanza ne rendono difficoltosa la vendita.

Questo diventa un problema nell'impossibilità di stagionare perché lo spazio dedicato è inagibile. Comunque per settembre sarà possibile fare un nuovo ordine con Aequos.

Tanti sono i lavori da fare ma ci sembra che sia la nostra presenza ad essere importante per loro, più di ciò che si riesce a fare.

Proprio oggi sono saliti per pranzare con noi ed hanno invitato Samuele (il "cucciolo" sedicenne della compagnia, peraltro molto impegnato e partecipe) a salire col trattore bal pascolo alto, per portare il sale alle mucche brade, dimostrando ancora una volta sensibilità ed attenzione nei nostri confronti.

Siamo tutti entusiasti dell'esperienza che stiamo vivendo, quelli che potrebbero essere considerati disagi diventano, affrontati insieme, sfide e motivo di divertimento. Non ci mancano tutte quelle cose che a casa sembrano irrinunciabili.

Siamo "carichi" e sicuri che questa esperienza sarà indimenticabile.

In attesa del prossimo gruppo, vogliamo ringraziare i Gas che, pur non potendo partecipare, hanno finanziato il campo ed Aequos che contribuisce fornendo i prodotti.

*I Volontari del primo gruppo*



## PUNTO LOGISTICO DI VARESE

### **ATTENZIONE:**

per questioni organizzative riferite alla logistica dei trasporti, l'orario di inizio smistamento a Varese (Oggiona S.Stefano in via Bonacalza 16) è anticipato alle 9.15.

*la Redazione*



## CHIUSURA ESTIVA

Si ricorda che l'ultima consegna del fresco prima della pausa estiva, sarà sabato 5 agosto.

Ci rivedremo sabato 2 settembre  
con l'apertura dell'ordine giovedì 24 agosto  
e chiusura domenica 27 agosto

*la Redazione*

# QUESTI I TURNI DEL 14 e 15 LUGLIO

**SBANCALAMENTO VENERDI' SERA (17.30 - 22.00):**

RITROVO PRESSO IL MAGAZZINO AD UBOLDO DALLE 17.30 IN AVANTI:

**GAS OLONA e GAS RADICI**

**L'ORGANIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DI SABATO MATTINA SARA':**

**Punto logistico LEGNANO**

I GAS che fanno riferimento a questo punto logistico possono passare a ritirare a partire dalle ore **7,45** in via Di Vittorio, 12 a SAN GIORGIO SU LEGNANO

**Punto logistico VANZAGHELLO**

Gas di turno: **GAS 7 FONTANE** con ritrovo per questo gas alle ore **8.45** a Vanzaghello in Piazza Pertini.  
I GAS che fanno riferimento a questo punto logistico possono passare a ritirare a partire dalle ore 9.00 alle ore 10.00

**Punto logistico VARESE**

Gas di turno: **GASAUZER** con ritrovo per questo gas alle ore **9.15** a Oggiona S.Stefano in via Bonacalza 16.  
I GAS che fanno riferimento a questo punto logistico devono essere presenti puntuali alle 9,30

**Punto logistico SESTO CALENDE**

I GAS che fanno riferimento a questo punto logistico possono passare a ritirare a partire dalle ore **10.45** in Via Roma a VERGIATE

---

**Punto logistico SARONNO-GASUSA**

A GASUSA la consegna verrà effettuata alle **7.45**.

**Punto logistico CESATE**

I GAS che fanno riferimento a questo punto logistico possono passare a ritirare a partire dalle ore **8.15**.

**Punto logistico BUSTO ARSIZIO**

I GAS che fanno riferimento a questo punto logistico possono passare a ritirare dalle ore **8.15**

**Punto logistico MILANO**

I GAS che fanno riferimento a questo punto logistico possono passare a ritirare a partire dalle ore **9.00**

---

**Magazzino UBOLDO**

Gas di turno: **GASABILE SUPERCENTRONE** con ritrovo per questo gas alle ore **8.15** in via Monte Grappa 277 a UBOLDO

**Il ritiro avverrà secondo la tabella seguente in cui diamo un orario di ritiro per ogni gas**

ORARIO		GAS 1	GAS 2
dalle 8.30	alle 8.40	<b>CISGASO</b>	<b>GASAMOS</b>
dalle 8.40	alle 8.50	<b>AIRONGAS</b>	<b>MIGASO</b>
dalle 8.50	alle 9.00		<b>SARGASS</b>
dalle 9.00	alle 9.10	<b>GASLOCO</b>	<b>COOP. CIELO</b>

dalle 9.10	alle 9.20	<b>GASPITA</b>	<b>GAS PICCOLO</b>
dalle 9.20	alle 9.30	<b>GASPACCIO</b>	<b>GASINISTI</b>
dalle 9.30	alle 9.40	<b>GASIAMOCI</b>	<b>ROVELLASGAS</b>
dalle 9.40	alle 9.50	<b>SUPERCENTRONE LA TARTARUGA</b>	



## NON DIMENTICARE!

E' utile che vengano resi :

- le scatole di cartone grandi delle uova, non i singoli contenitori
- i termobox **puliti**
- le cassette di plastica nere, solo per i GAS che ritirano al magazzino di Uboldo
- le ceste del pane



## PROSSIMI INCONTRI DEI TAVOLI DI LAVORO

**Tavolo Amministrativo: Martedì 25-luglio-2017 alle ore 21.00**

Magazzino Aequos  
Uboldo - via M.te Grappa, 277

**Tavolo Produttori e Logistica: Mercoledì 13-settembre-2017 alle ore 21.00**

Pro Loco Origgio  
Origgio - via Dante Alighieri, 15

**Se vuoi partecipare sei ben accetto.  
VIENI TI ASPETTIAMO!**

**Ricordatevi che i consiglieri sono disponibili ad incontrarvi durante le riunioni dei vostri GAS**  
Invitateli scrivendo a [amministrazione@aequos.eu](mailto:amministrazione@aequos.eu)



## SE VUOI AVERE INFORMAZIONI E/O DEVI COMUNICARE COI TAVOLI:

- **NOTIZIARIO**  
[notiziario@aequos.eu](mailto:notiziario@aequos.eu)

Potete inviare nuovi articoli e/o eventuali osservazioni e suggerimenti riferiti al notiziario.

- **TAVOLO QUALITA'**  
[qualita@aequos.eu](mailto:qualita@aequos.eu)

Per l'invio delle sole foto a supporto delle segnalazioni di non conformità qualitative, che vanno invece inserite, come quelle quantitative, nell'apposito modulo sul sito.

Per qualsiasi altra comunicazione che non trovi spazio nel modulo della procedura.

- **TAVOLO AMMINISTRATIVO**  
[aequosadm@aequos.eu](mailto:aequosadm@aequos.eu)

Potete inviare le comunicazioni relative alla parte amministrativa e dei pagamenti e segnalare le mancanze di interi colli, ma non le differenze di peso per cui vanno utilizzate le apposite procedure della qualità a cui si accede dal sito.

- **TAVOLO CULTURA**  
[cultura@aequos.eu](mailto:cultura@aequos.eu)

Potete inviare le richieste per pubblicizzazione e/o finanziamento degli eventi dei soci secondo regolamento e tramite gli appositi moduli e/o eventuali osservazioni e suggerimenti sulle iniziative culturali e di formazione della cooperativa.

- **TAVOLO PRODUTTORI**  
[produttorielogistica@aequos.eu](mailto:produttorielogistica@aequos.eu)

Potete inviare nuove segnalazioni di produttori o informazioni logistiche sulle distribuzioni

- **TAVOLO COMUNICAZIONE**  
[comunicazione@aequos.eu](mailto:comunicazione@aequos.eu)

Potete comunicare a questo indirizzo tutte le informazioni/suggerimenti inerenti la comunicazione interna (notiziario, email interne) ed esterna (volantini, sito Aequos, pagina Fb) e le richieste di pubblicazione di eventi del mondo solidale